



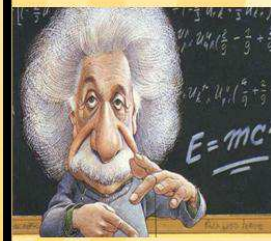
PTOF



Piano Triennale Offerta Formativa 2016/2019



**GEOMETRA
COSTRUZIONI AMBIENTE
E TERRITORIO**



LICEO SCIENTIFICO



ISTITUTO ALBERGHIERO



**COMMERCIALE
AMMINISTRAZIONE
FINANZA
E MARKETING**

**ISTITUTO ISTRUZIONE
SUPERIORE
"EUCLIDE"
BOVA MARINA**

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Istruzione Superiore "Euclide" di Bova marina, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4004 del 30/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 21/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 21/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.
- Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Scelte strategiche e atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Alla luce delle risultanze del RAV, e del conseguente piano di miglioramento, le linee di indirizzo del Dirigente scolastico rivolte al Collegio docente hanno definito la vision e la mission dell'istituto al fine di elaborare una congruente offerta formativa per il prossimo triennio.

La vision

Think different

Far divenire l'istituto punto di riferimento sul territorio dell'area greca per la formazione di giovani all'insegna dell'innovazione e del pensiero creativo.

La creatività presuppone le connessioni tra le diverse aree cognitive e tra i concetti chiave delle discipline. Pertanto i processi di apprendimento dovranno mirare a una profonda comprensione delle connessioni disciplinari.

In termini emotivi ed etici, pensiero creativo significa trasformare la rassegnazione in carica vitale, il vittimismo in piena assunzione di responsabilità e significa, nel particolare contest,

trasformare la nostra scuola in luogo di benessere anche con la progettazione di spazi ed ambienti idonei alla socializzazione, all'apprendimento organizzativo e allo stare bene insieme.

Mission

Sapienti omnis suus ventus est

“Ogni vento è favorevole per chi sa” SENECA - Lettere a Lucilio Libro VIII

La mission verrà realizzata attraverso quattro linee operative :

- 1. Competenze chiave nei processi educativi e realizzazione del curriculum per competenze;**
- 2. Abilità digitale 2.0 a supporto dei processi di apprendimento;**
- 3. Creatività e propensione all'innovazione e a ipotesi di sviluppo, anche imprenditoriale;**
- 4. Conoscenza e coscienza interculturale anche attraverso competenze plurilingue.**

Le linee operative per la realizzazione della mission:

- *Incremento esponenziale dei rapporti con le realtà produttive del territorio con implementazione di percorsi di alternanza scuola lavoro obbligatori per tutte le classi del triennio;*
- *Miglioramento degli apprendimenti e riduzione degli insuccessi attraverso il supporto di nuove tecnologie;*
- *Favorire il benessere organizzativo volto al pieno successo, all'accoglienza, alla partecipazione e condivisione della vision della scuola con la più vasta comunità educante.*

L'Istituto ha pertanto riorganizzato la propria offerta formativa sulla base del nuovo quadro normativo delineato dalla legge di riforma favorendo l'integrazione delle risorse professionali e progettuali presenti tra i diversi indirizzi della scuola.

IL Piano dell'offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell' IIS Euclide di Bova marina.

La sua funzione fondamentale è quella di :

1. Informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'istituto.
2. Presentare “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi.
3. Orientare, rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato, il regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità educativa, il piano annuale dell'inclusività.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, il PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare studenti in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Principi del PTOF

- Libertà di insegnamento , nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto;
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;
- Progettualità integrata e costruttiva per garantire agli alunni maggiori opportunità di istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico;
- Responsabilità centrata su competenze disciplinari e relazionali;
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica orizzontale e verticale;
- Documentazione della progettualità scolastica;
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA;
- Verifica e valutazione, in base a precisi indicatori deliberati collegialmente, dei processi avviati e dei risultati conseguiti;
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'art. 5 della legge 119 del 2013;
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Presentazione della scuola

Nell'anno scolastico 1999-2000 è nato l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide, con l'accorpamento prima di Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Tecnico Commerciale, successivamente, dall'anno scolastico 2013/2014, anche dell'Istituto Professionale Alberghiero con sede a Condofuri Marina.

L'Euclide costituisce così un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, anche in un segmento insostituibile e strategico quale quello dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale che, oltre ad assicurare una adeguata formazione culturale, forniscono una formazione tecnica professionalizzante, preparano al mondo del lavoro, lasciando aperta la possibilità per una formazione superiore successiva, post-diploma o universitaria.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

Anche quest'anno il 20 % del monte ore curricolare di Lingua e letteratura italiana dell'IIS Euclide verrà dedicato allo studio della Letteratura Calabrese, di cui Pasquino Crupi è uno dei maggiori esponenti. Egli, con una sintesi formidabile, che non va mai a scapito della completezza e della chiarezza, ha ricostruito la storia della letteratura calabrese da Cassiodoro ai nostri giorni, sottolineando le svolte e i momenti di crescita che i letterati calabresi hanno saputo imprimere nello svolgimento della letteratura nazionale.

CENNI STORICI

Il Liceo Scientifico Statale è stato costituito a Bova Marina nel 1960 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Da Vinci" di Reggio Calabria. Nello stesso anno l'allora Preside della scuola Media e dell'avviamento professionale, Prof. Pietro Autelitano, insieme all'avv. Giovanni Condemi e ai signori Carmelo Scordo e Domenico Foti, si impegnarono ad ottenere la frequenza di alcuni ragazzi dei paesi vicini (Palizzi, Capo Spartivento, Brancaleone, Bova, Bova Marina, Condofuri, San Lorenzo, Melito Porto Salvo) per formare la I classe e chiederne l'autorizzazione al Provveditore agli studi, Dott. Venezia.

La richiesta venne accolta e il primo Preside incaricato di dirigere il Liceo fu il Prof. Scardina. La sede dell'edificio era posta presso l'Istituto di Avviamento Professionale e successivamente al primo piano del Comune. Con l'aumentare degli alunni la struttura si presentò insufficiente ad ospitare i nuovi iscritti e venne per questo motivo, trasferita presso un palazzo accanto al Municipio, dove attualmente ha sede l'Istituto di Studi Ellenofoni.

Per due anni consecutivi, 1968 e 1969, il segretario dell'Istituto, sig. Domenico Zirilli, assieme al Preside, alla popolazione, alle forze politiche ed all'Amministrazione comunale organizzò manifestazioni, incontri, cortei, per coinvolgere il Provveditorato agli Studi sulla richiesta ed attuazione dell'autonomia che fu ottenuta solo nell'anno 1970/1971, quando era ministro della Pubblica Istruzione l'onorevole Riccardo Misasi, politico di origine calabrese. Nello stesso anno il Liceo venne trasferito nei locali della struttura dei Salesiani, via Mesofugna. Solo nel 1976, con D.P.R. del 14/01/1976 il Liceo Scientifico Statale è stato intitolato ad Euclide, nome scelto dai docenti con delibera del Collegio Docenti del 13/06/1976.

Una solenne cerimonia tenuta nella sala Foti, allora sala cinematografica, ha accompagnato la nuova intitolazione con elogio al grande matematico Euclide, vissuto tra il 350 ed il 275 a. C.

Dall'anno scolastico 1996/1997 fino al mese di settembre 1999, secondo le norme del piano relativo alla razionalizzazione della rete scolastica dell'istruzione secondaria di 2° grado, è stato aggregato al Liceo classico "Familiari" di Melito Porto Salvo con una sperimentazione di Matematica e Fisica.

L'Istituto Tecnico per Geometri è stato istituito a Bova Marina nell'anno 1970/1971 come sezione staccata dell'Ist. Tecnico per Geometri "A. Righi" di R.C. sotto la dirigenza del Preside, Prof. De Marco.

Esso occupava la struttura di prefabbricati situati nel luogo ove è posto l'attuale Istituto di studi Ellenofoni. Avendo avuto un forte incremento di iscrizioni, le aule, nello stesso anno, sono state trasferite nell'ubicazione posta al I° piano dell'immobile Scriva (dove rimarranno fino all'anno scolastico 2005/2006) e al piano terra dei locali del Liceo Scientifico, mentre i servizi amministrativi, la

sala professori, la biblioteca, la presidenza, gli archivi, il laboratorio di Fisica e di Tecnologia delle Costruzioni sono rimasti nei locali della Casa Mesiani fino al loro trasferimento nella struttura del Liceo, avvenuto nell'anno 2002.

Ha ottenuto l'autonomia nell'anno scolastico 1982/1983 e l'intitolazione in "Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri" perché è stata aggregata la sezione staccata del Commerciale di Brancaleone.

Nell'anno scolastico 1983/1984, precisamente il 18/01/1984, il Collegio docenti ha approvato all'unanimità la proposta del Preside, Prof. A. Trombetta, di attribuire all'istituzione scolastica il nome "U. Zanotti Bianco", uomo di elevate virtù morali e civili, meridionalista e senatore a vita (con nomina dell'allora Presidente della Repubblica, L. Einaudi).

Dal mese di settembre 1987 al successivo 1999 ha avuto l'aggregazione, come sede staccata, dell'Istituto Tecnico Commerciale di Melito Porto Salvo e soltanto nell'anno scolastico 1999/2000 è entrato a far parte dell'Istituto Superiore "Euclide".

L'Istituto Tecnico Commerciale è stato istituito alla fine degli anni sessanta come sezione staccata dell' I.T.C. di Siderno ed occupava i locali dell'attuale sede della Polizia stradale di Brancaleone. Nell'anno scolastico 1982/1983 è stato aggregato all'Istituto Tecnico per Geometri di Bova Marina e nell'anno scolastico 1999/2000 è entrato a far parte dell'Istituto Superiore "Euclide". Ubicato a Brancaleone, dall'a.s. 2011/2012 si è trasferito a Bova Marina nella sede centrale.

L'Istituto Professionale Alberghiero di Condofuri, nato sette anni fa come sezione staccata dell'IPALBL di Locri per far fronte alle esigenze del territorio, è attualmente ubicato a Condofuri Marina.

Individuazione degli obiettivi formativi per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di potenziamento dell'offerta formativa .

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche ;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace , il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, e della cura del bene comune e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione alla imprenditorialità;
- Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastico anche attraverso ambienti formativi multimediali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e del problem solving e delle attività di laboratorio (fisica, chimica, robotica, informatica, biologia)

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese ;
- Incremento e miglioramento dell'alternanza scuola lavoro ;
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagine con arte grafica ;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- Apertura pomeridiana della scuola e potenziamento del tempo scuola, del primo biennio del liceo con elevazione a 30 ore anziché 27 ore settimanali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, in particolare nuoto e basket ;
- Definizione di un sistema di orientamento.

Individuazione delle priorità

Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, la scuola deve individuare delle priorità di intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere dalle rilevazioni del RAV di Istituto.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV del nostro istituto sono in sintesi i seguenti :

- Migliorare i risultati di apprendimento nelle materie scientifiche e linguistiche ;
- Aumentare il numero degli studenti che conseguono certificazioni linguistiche .

Inoltre, l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate INVALSI i cui risultati suggeriscono un miglioramento nelle discipline scientifiche e matematiche; le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel piano di miglioramento prevedono:

- Migliorare la progettazione didattica e la didattica laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze;
- Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione degli interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

1. Potenziamento matematico/scientifico ;
2. Potenziamento linguistico ed introduzione di altra lingua comunitaria (spagnolo) ;
3. Potenziamento socio- economico e per la legalità;

4. Potenziamento laboratoriale /scientifico;
5. Potenziamento artistico, musicale;
6. Potenziamento di progettazione grafica delle immagini e delle attività di marketing.

La scuola assicura :

- una didattica orientativa volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con approccio laboratoriale;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni in base alla attività da svolgere;
- l'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari;
- la partecipazione a competizioni e gare nazionali e internazionali .

Offerta formativa

Il piano delle attività prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica, sistematica e attenta alle peculiarità di ogni indirizzo di studio.

Il piano si articola in :

- descrizione dei diversi indirizzi e del piano di studio corrispondente (da settembre 2016 sarà attiva l'opzione scienze applicate per il Liceo scientifico e il percorso di qualifica professionale per operatore della ristorazione per IPSSAR) ;
- attività integrative/ potenziamento dell'offerta formativa;
- piano integrato PON;
- piano triennale della formazione dei docenti ;
- piano dell'alternanza scuola lavoro;
- piano dell'inclusività.

Sono strumentali al PTOF le seguenti aree :

area FSE Competenze per lo sviluppo

area FESR Ambienti per l'apprendimento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

IL CURRICOLO

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali.

Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con il territorio e le richieste di conoscenza e competenza a livello nazionale .

La nostra scuola ha costruito un curriculum per competenze legato alla specificità degli indirizzi di studio.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti, che nei Dipartimenti per assi culturali definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere, nonché i criteri e le modalità per la valutazione degli apprendimenti ed il monitoraggio dei risultati e gli scostamenti.

Indirizzi di studio

Il territorio richiede che le conoscenze scientifiche, tecnologiche, economiche e giuridiche siano adeguate ai tempi e siano di volano allo sviluppo in effettive competenze imprenditoriali affinché i nostri diplomati possano essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale attualmente presenta.

La nostra scuola propone un' offerta formativa rinnovata e potenziata, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e mira, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

Per questo motivo sarà attivata da settembre 2016 anche l'opzione scienze applicate al liceo scientifico.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo scientifico

Il percorso del **Liceo Scientifico** è finalizzato allo studio delle confluenze tra cultura scientifica e cultura umanistica. Guida lo studente ad approfondire le conoscenze, a sviluppare le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica ma anche per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Quadro orario del liceo scientifico tradizionale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate per quanto concerne le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni.

In tale percorso liceale non è presente il latino, le materie scientifiche sono potenziate privilegiando l'aspetto laboratoriale ed è l'unico liceo in cui, fin dalla prima classe, è presente l'informatica come disciplina indipendente dalle altre.

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono un facile accesso alle facoltà universitarie scientifiche ed ingegneristiche.

Il percorso delle Scienze Applicate ha come obiettivi:

- promuovere la metodologia propria delle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- fornire competenze per usare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
- far padroneggiare i vari linguaggi: storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali;
- favorire l'uso delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

È previsto l'accesso curricolare ai corsi di nuoto per due ore settimanali presso l'adiacente piscina comunale di Bova marina.

POTENZIAMENTO PRIMO BIENNIO

Per le due tipologie del percorso di studio del liceo scientifico, tradizionale ed opzione scienze applicate, è previsto un potenziamento ulteriore dell'area matematico/logico/scientifica per tre ore alle settimane per le seguenti discipline :

I anno	Liceo scientifico tradizionale	Liceo scientifico op scienze applicate
	Astronomia	Astronomia
	Informatica	Laboratorio robotica
	Matematica applicata	Matematica applicata
II anno		
	Informatica	Laboratorio di robotica
	Matematica applicata	Matematica applicata
	Chimica	Chimica

POTENZIAMENTO TRIENNIO

	Fisica	Fisica
	Biologia	Biologia
	Chimica organica	Chimica organica
	Matematica applicata alla economia	Matematica applicata alla economia
	Diritto	Diritto
	Logica	Logica

Per tutti gli alunni saranno attivati corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione Cambridge di cui la scuola è centro di formazione e sede di esame.

Gli indirizzi tecnici

Gli istituti tecnici costituiscono un punto di forza dell'intero sistema economico e produttivo italiano e uno dei fattori più efficaci di mobilità sociale

L'Istituto Tecnico è una scuola in grado di dare una formazione teorica e pratica:

- consente di apprendere rapidamente e facilmente tutte le nozioni e procedure che verranno richieste nel mondo del lavoro, qualunque sia il campo di applicazione;
- fornisce la professionalità tecnica e scientifica da spendere direttamente nel campo del lavoro scelto;
- offre inoltre la possibilità di acquisire una formazione umanistica e letteraria che consentirà di rivolgersi alla società con un adeguato linguaggio e con la necessaria logica per capire la complessità dei fatti.
- offre anche la possibilità di fare esperienze di tirocinio in azienda (stage) e periodi di alternanza scuola/lavoro.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo "**Costruzioni, ambiente e territorio**" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio

energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;

- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

PIANO DI STUDI

Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4

Totale ore settimanali	33	32	32	32	32	
------------------------	----	----	----	----	----	--

POTENZIAMENTO

LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO RIGUARDANO PRINCIPALMENTE LE CLASSI DEL TRIENNIO E LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO :

- **CERTIFICAZIONE AUTOCAD**
- **CERTIFICAZIONE ECDL**
- **CERTIFICATORE ENERGETICO ;**
- **CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PER LA LINGUA INGLESE ;**
- **PROGETTAZIONE DI GIARDINI;**
- **USO DI PROGRAMMI DI GRAFICA.**

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Profilo culturale e risultati di apprendimento

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing

PROFILO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale . integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'impresa e contribuire all'innovazione ed al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in

contesto internazionale.

PIANO DI STUDI

ORARIO SETTIMANALE					
DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I cl.	II cl.	III cl.	IV cl.	V cl.
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Il potenziamento del curriculum prevede l'acquisizione di conoscenze nel campo della grafica e della comunicazione pubblicitaria, per intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione e dei prodotti.

Potenziamento triennio

III anno	IV anno	Vanno
Grafica pubblicitaria	Grafica pubblicitaria	Grafica pubblicitaria
Diritto	Diritto ed economia	Diritto ed economia
Business English Comunicazione	Business English Comunicazione	Business English Comunicazione
Lingua francese/spagnolo	Lingua francese/spagnolo	Lingua francese/spagnolo
Ecdl	Ecdl	Ecdl eipass
	Maths Challenge	Maths Challenge

--	--	--

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO

“SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

L’identità degli istituti professionali

L’identità degli istituti professionali è connotata dall’integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: “Enogastronomia”, opzione pasticceria, “Servizi di sala e di vendita” .

A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell’alimentazione) sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

Nell’articolazione “Enogastronomia” gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell’articolazione “Servizi di sala e di vendita” gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Risultati di apprendimento

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

La sezione Euclide presenta le articolazioni: “Enogastronomia”, “Servizi di sala e di vendita” e “Prodotti dolciari artigianali e industriali”.

Nell'articolazione “Enogastronomia”, il Diplomato:

- conosce le caratteristiche, chimico-fisiche e nutrizionali di alimenti e bevande;
- conosce le tecniche di conservazione e le trasformazioni organolettiche e nutrizionali che si verificano durante la cottura degli alimenti;
- individua le caratteristiche della cucina regionale, nazionale ed internazionale;
- applica gli strumenti per la sicurezza e la tutela della salute nel luogo di lavoro;
- si esprime nelle due lingue inglese e francese ed è in grado di utilizzarle per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali in modo efficace e collaborativo, al fine di elevare la qualità del servizio;
- elabora menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- calcola i costi di produzione specifici del settore, organizza eventi di catering e di banqueting, adegua la produzione alla domanda dei mercati;
- riconosce e rispetta i ruoli, le competenze ed esegue gli incarichi assegnati all'interno della brigata;
- promuove e valorizza le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera nel settore enogastronomico.

Nell'articolazione “Servizi di sala e di vendita”, il diplomato:

- conosce le caratteristiche nutrizionali e organolettiche degli alimenti e delle bevande;
- conosce le tecniche di conservazione degli alimenti, di degustazione del vino e l'abbinamento cibo-vino;

- e' in grado di accogliere i clienti ed assisterli, di promuovere la vendita delle preparazioni, di eseguire in autonomia tutte le fasi riguardanti il servizio nelle strutture ristorative nonché di svolgere le principali attività inerenti il servizio di bar;
- ha una soddisfacente formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente;
- si esprime con adeguatezza di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi consoni all'interlocutore e alle situazioni;
- ha una adeguata preparazione in lingua inglese e francese che gli consente di interagire nei diversi ambiti e contesti professionali in modo efficace e collaborativo, al fine di elevare la qualità del servizio, promuovere le tradizioni e individuare le nuove tendenze di filiera;
- conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e di integrazione;
- e' in grado di partecipare alle operazioni relative alla definizione dei costi;
- sa utilizzare le attrezzature di cui cura e controlla anche la pulizia;
- è responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale;
- e' in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.

Il diplomato nelle due articolazioni “Enogastronomia e sala e vendita “consegue i seguenti risultati specificati in termini di competenze trasversali:

- svolge autonomamente i compiti assegnati;
- è attento alle esigenze della clientela;
- sa gestire in modo corretto e responsabile le attrezzature e le macchine aziendali;
- rispetta le norme sulla sicurezza nel lavoro e osserva le norme per la prevenzione igienico-sanitaria;
- rispetta le regole, i ruoli e le gerarchie nel gruppo di lavoro.

Nell'opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali”, il diplomato è in grado di:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiere;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre e realizzare menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno;
- ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione, e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

PIANO DI STUDI
ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I cl.	II cl.	III cl.	IV cl.	V cl.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera Francese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica *	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative RE	1	1	1	1	1
Discipline specifiche articolazione Enogastronomia					
Scienza e cultura dell'alimentazione *	-	-	4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – sett. Cucina **	2	2	6	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici – sett. Sala e vendita **	2	2	-	2	2
Discipline specifiche articolazione Servizi di sala e di vendita					
Scienza e cultura dell'alimentazione *	-	-	4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – sett. Cucina **	-	-	-	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici – sett. Sala e vendita **	-	-	6	4	4
Discipline specifiche articolazione PASTICCERIA					
Scienza e cultura dell'alimentazione *	-	-	3	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	-	2	2
Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari	-	-	-	3	2
Laboratorio di servizi enogastronomici – sett. pasticceria **	-	-	9	3	3
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	2	3	4
Totale ore	33	32	32	32	32

ARTICOLAZIONE DEL CORSO E INDIRIZZI

Il corso si articola:

- in un biennio comune
- in un monoennio, al termine del quale si consegue il diploma di qualifica di **Operatore ai Servizi di ristorazione – preparazione pasti, Operatore ai Servizi di ristorazione – Servizi di sala e bar** spendibili nel mondo del lavoro
- in un biennio post-qualifica, al termine del quale si consegue il diploma di **Tecnico dei Servizi Ristorativi** in un'area professionalizzante che permette l'acquisizione di un diploma di secondo livello-Importanti momenti di formazione professionale sono rappresentati dagli stage (per le classi 3°-4°-5°) in strutture ricettive e ristorative diffuse sul territorio, in sintonia con il profilo professionale particolarmente richiesto al momento dal mondo del lavoro.

A CHI E' DIRETTO

A chi:

- Attraverso l'enogastronomia e l'ospitalità vuole comunicare la varietà e la ricchezza dei prodotti e delle tradizioni esaltando l'agroalimentare;
- Vuole essere “ambasciatore” della cucina italiana nel mondo.
- Ama operare nel settore della ricezione e dell'ospitalità valorizzando gli aspetti tipici del territorio italiano, meta di milioni di turisti;
- Vuole valorizzare i prodotti tipici del Made in Italy.
- Vuole operare nella gestione dei servizi enogastronomici, dell'accoglienza, della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera;
- Vuole attivare sinergie tra servizi di ospitalità- accoglienza e servizi enogastronomici anche con l'individuazione di nuove tendenze;
- Vuole curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Maitre
- Chef
- Pasticcere
- Cuoco Barman
- Cameriere
- Front office alla reception di alberghi
- Responsabile servizi alloggio
- Responsabile servizi ricevimento
- Responsabile servizi ristorazione

SBOCCHI UNIVERSITARI

Gli **Istituti Tecnici Superiori** dell'Ambito "Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale" attualmente presenti a: **Roma, Jesolo (VE), Napoli, Caltagirone (CT), Siracusa e Cesena.**

- **Università.**

PROFILI PROFESSIONALI della qualifica di Operatore della Ristorazione

L'Operatore ai Servizi di Ristorazione – preparazione pasti

- esegue in autonomia la preparazione di semplici piatti caldi e freddi;
- è in grado di valutare le merci all'entrata e soprattutto i prodotti in uscita;
- è capace di predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro;
- ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente;
- ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore;
- conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti;
- è in grado di partecipare al calcolo dei costi sia dei singoli piatti sia dei menù;
- è in grado di partecipare all'elaborazione di menù giornalieri e rotativi;
- partecipa alle operazioni di manutenzione degli utensili e dei materiali di cucina.

L'Operatore ai Servizi di Ristorazione – servizi di sala e bar

- accoglie i clienti e li assiste durante il consumo dei pasti e segue con discreta autonomia tutte le fasi riguardanti il servizio in ristorante o al bar;
- ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente;
- si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio;
- ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere;
- conosce gli impianti delle strutture ristorative;
- è in grado di partecipare alle operazioni relative al conto;
- sa utilizzare le attrezzature di cui sopra e controlla anche la pulizia;
- è responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale;
- conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti;
- è in grado di partecipare alla preparazione e allo svolgimento di feste, banchetti, buffet, ecc.;
- conosce i centri di attrazione turistiche esistenti nella regione.

Potenziamento

Il potenziamento prevede attività didattiche rivolte al triennio ed in particolare .

III anno	IV anno	V anno
Pizzeria	Pizzeria	Assaggiatore vini
Intaglio vegetale	Intaglio vegetale	Intaglio vegetale
Lingua inglese	Lingua inglese	Lingua inglese
Ecdl	Ecdl	Ecdl
	Grafica pubblicitaria	Cake design

Piano triennale della formazione docenti

Le attività di formazione e aggiornamento del personale docente sono essenziali ed indispensabili per la tenuta del progetto educativo e formativo.

Le attività formative infatti curano la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto operativo della scuola, migliorano la qualità degli interventi didattici ed educativi sia come miglioramento delle prestazioni professionali che dell'innovazione e ricerca educativa e delle capacità interrelazionali e di comunicazione efficace.

La legge 107/15 prevede che ogni scuola elabori un piano dell'offerta triennale e la progettazione delle azioni formative e di aggiornamento per l'implementazione del piano di miglioramento e la realizzazione del PTOF:

pertanto, considerato che gli obiettivi strategici della nostra offerta formativa prevedono la realizzazione di una didattica per problem solving con forte metodologia laboratoriale, anche nei confronti degli alunni bes , è strategico acquisire:

- conoscenze, abilità e competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- competenze specifiche per l'attuazione piena e completa dei progetti formativi relativi alla alternanza scuola lavoro nel dialogo curricolare;
- tecniche di valutazione per rubriche valutative e metodi di misurazione e verifica degli apprendimenti;
- tecniche di didattica breve;
- conoscenza accurata e puntuale della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione ed addestramento delle figure sensibili.

Ogni docente parteciperà obbligatoriamente alle attività formative anche nell'ambito della pianificazione a cura dell'animatore digitale, sia nelle singole attività previste dalla scuola che nell'ambito di reti di scuole . In attuazione del Piano Nazionale per la scuola digitale ai sensi dell'art.31 , comma 2 lettera b) del decreto del Ministro dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca 16 giugno 2015 , n. 435 è stato individuato come animatore digitale della scuola il docente di ruolo Contu Antonio, figura con spiccate capacità organizzative che, per un triennio, coinvolgerà l'intera comunità scolastica in attività di formazione interna individuando soluzioni innovative tecnologiche e metodologiche. I dati del docente sono stati inseriti in piattaforma in data 01/12/2015.

INIZIATIVE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che gli alunni conoscano i rudimenti di tali percorsi e maturino gradatamente le loro scelte, per intraprendere una metodologia

esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. Il percorso di alternanza va quindi articolato con un periodo di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze dirette di stage da ritenersi parte integrante dei percorsi formativi in aula.

OBIETTIVI

Il percorso di alternanza, si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico - scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.);
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

AREA DELLE COMPETENZE

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

DEFINIZIONE DELL'AREA DISCIPLINARE "Liceo Scientifico", "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Costruzioni Ambiente e Territorio", "Servizi alberghieri e della ristorazione".

COMPETENZE LICEO - Essere in grado di comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace; essere in grado di tessere relazioni con Enti e Organismi pubblici e privati; essere in grado di procedere nell'avvio di un'attività autonoma; essere in grado di utilizzare strumenti metodologici idonei all'analisi sociale ai fini del lavoro giornalistico o editoriale; essere in grado di strutturare campagne di comunicazione; essere in grado di gestire relazioni con i media; essere in grado di creare e aggiornare

mailing list; essere in grado di realizzare e diffondere comunicati stampa; essere in grado realizzare articoli e servizi; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni: fermentazione, distillazione, acidificazione, ecc...; essere in grado di cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale del territorio; essere in grado di gestire un sistema di catalogazione e archiviazione; essere in grado di gestire software ed individuare le problematiche relative alla realizzazione di un programma applicativo.

COMPETENZE AFM- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari; utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa; analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COMPETENZE CAT - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti; redigere relazioni tecniche; organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza; selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione; applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

COMPETENZE IPSSAR - Eseguire le diverse fasi della preparazione e cottura dei cibi; adeguare e organizzare la produzione in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando tradizioni e prodotti tipici; controllare e utilizzare gli alimenti sotto il profilo organolettico, tecnologico e gastronomico; utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici; predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche; allestire e gestire il servizio di sala e bar in base alla tipologia di servizio da erogare; identificare le funzioni e le caratteristiche delle diverse imprese turistiche.

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF è necessaria una diffusa attività di coordinamento e di controllo, nonché di monitoraggio costante dei risultati di apprendimento.

Nei tre edifici che afferiscono alla gestione dell'IIS Euclide sono previsti dei coordinatori di plesso nella funzione di preposto alla sicurezza e alla supervisione delle procedure.

Per ciascuna delle classi è previsto un coordinatore di classe, indispensabile punto di riferimento per i problemi della classe e per le azioni da mettere in atto; responsabile degli esiti del lavoro del consiglio e

facilitatore dei rapporti fra i docenti, nonché promotore delle assunzioni di responsabilità in rapporto agli alunni.

Dipartimenti disciplinari

Il collegio docente è articolato per dipartimenti disciplinari e per indirizzo con lo specifico compito della ricerca didattica, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Collaboratori del Dirigente scolastico

La legge n. 107/2015 ha disciplinato la materia, relativa ai collaboratori del dirigente, al comma 83:

"Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica".

Pertanto per il buon funzionamento della scuola è previsto l'incarico di collaboratore del dirigente scolastico per n. 6 unità.

Al fine di soddisfare l'ampliamento dell'offerta formativa e di potenziamento della scuola, per come già descritto precedentemente, si esplicitano le richieste di organico dell'autonomia per classi di concorso e per progetti di seguito definiti.

Richiesta organico di potenziamento

Classe di concorso	Disponibilità oraria	Impegno potenziamento	Impegno sostituzione
A019	600	400 P04	200
A07	600	400 P02	200
A049	600	400 P05	200
A060	600	400 P01 – P03	200
C032	600	400 P05	200
A446	600	400 P07	200
A016	600	400 P06	200

DENOMINAZIONE - P01 "VIAGGIANDO TRA LE STELLE E I PIANETI"

Classe di concorso : A060

DESTINATARI- CLASSI I LICEO tradizionale ed opzione scienze applicate

FINALITA' – Favorire conoscenze e metodi necessari all'interpretazione della Meccanica celeste e delle caratteristiche dell'Universo; consentire l'approccio alle meraviglie del cielo stellato utilizzando anche gli strumenti di osservazioni astronomici.

OBIETTIVI- Sperimentare i metodi scientifici nell'indagine del macrocosmo ; favorire nei giovani la passione verso l'astronomia; migliorare abilità e competenze scientifiche degli studenti; migliorare l'uso corretto di termini scientifici e astronomici.

COMPETENZE – osservare il cielo ad occhio nudo e con l'uso del telescopio; analizzare gli strumenti e i metodi di “indagine” e dell'indagine astronomica; individuare nel cielo stellato alcune stelle e costellazioni.

TEMPI: una ora settimanale nelle classi prime

DENOMINAZIONE - P02 “GRAFICA PUBBLICITARIA”

Classe di concorso : A07

DESTINATARI: classi terze, quarte e quinte AFM e CAT

FINALITA' – Prestare attenzione particolare alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione; garantire ed ogni studente ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie possibilità come persone e cittadino.

OBIETTIVI- Realizzare prodotti di comunicazione, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; utilizzare pacchetti informatici dedicati; gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione; realizzare e pubblicare contenuti per il web.

COMPETENZE – Competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa; intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone; programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa; realizzazione di prodotti multimediali, realizzazione fotografica e audiovisiva; produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);

TEMPI: una ora settimanale in ciascuna classe

DENOMINAZIONE – P03 “BIOLOGIA E CHIMICA ORGANICA ”

CLASSE DI CONCORSO : A060

DESTINATARI—II- III, IV, V LICEO SCIENTIFICO

FINALITA' – Trasferire agli studenti approfondimenti sull'intero “sistema uomo” con particolare riferimento all'aspetto cellulare e della genetica; del “sistema vegetale” con particolare riferimento alla fisiologia e alla organizzazione cellulare; definire nel dettaglio gli organi e gli apparati umani, facendo particolare riferimento alla loro funzione; definire nel dettaglio i sistemi vegetali e le loro funzioni; trasferire agli studenti approfondimenti a livello genetico, relativamente alla componente umana e nello specifico all'interazione ambientale; favorire esperimenti dal vivo in modo tale da rendere massima l'attenzione e la partecipazione.

OBIETTIVI- Conoscenza della biologia umana; conoscenza della biologia vegetale; conoscenza della fisiologia umana; conoscenza della fisiologia vegetale;

COMPETENZE – Riconoscere la complessa organizzazione del mondo vegetale e del mondo animale, così come ogni interazione; identificare la biodiversità; comprendere le funzioni del corpo umano; definire nel dettaglio le interazioni “corpo- ambiente”; associare azioni favorevoli e sfavorevoli all’equilibrio umano e ambientale.

TEMPI : un’ora settimanale in ciascuna classe seconda e per gruppi di potenziamento pomeridiano

DENOMINAZIONE – P04“A LEZIONE DI DIRITTO”

CLASSE DI CONCORSO : A019 DESTINATARI- CLASSI III, IV, V LICEO- AFM- CAT

FINALITA’ –Avvicinare gli studenti del Liceo alle tematiche giuridiche ed economiche, e consolidare e potenziare le competenze degli alunni degli indirizzi AFM e CAT, al fine di fornire loro gli strumenti di conoscenza indispensabili per comprendere l’attuale assetto politico ed economico italiano, europeo, mondiale.

OBIETTIVI- Sviluppare lo spirito di appartenenza alla società e il concetto di appartenenza allo Stato, in un’ottica di cittadinanza attiva; reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e internazionale; ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie; applicare le disposizioni normative a situazioni date; comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali; comprendere il ruolo dei partiti politici nel sistema di democrazia adottato dall’Assemblea costituente; saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.

COMPETENZE- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività; comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche; collocare in modo organico e sistematico l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione europea e dalla Dichiarazione dei diritti umani; conoscere gli elementi strutturali di un sistema economico e quelli relativi all’organizzazione aziendale; saper riconoscere i fenomeni economici, definirne ruolo e funzionamento nel sistema economico, interpretarli in termini di rapporto causa-effetto e variazione; applicare le conoscenze apprese su obiettivi e strumenti delle politiche pubbliche alla situazione economica attuale dell’Italia; conoscere la composizione degli organi costituzionali e delineare le loro funzioni; attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi; comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.

TEMPI : TUTTO L’ANNO SCOLASTICO

DENOMINAZIONE –P05 “MATEMATICA DEL FARE ”

CLASSE DI CONCORSO : A049

DESTINATARI- CLASSI- I-II- III – IV –V Liceo Scientifico

FINALITA’ – Educare alla modellizzazione, vista come interazione dinamica tra mondo reale e

mondo matematico.

OBIETTIVI- Sviluppare, anche tramite semplici esempi di base, il ragionamento matematico applicato alle scienze economiche; fornire alcuni strumenti di base che agevolano lo studente nell'intraprendere gli studi economici.

COMPETENZE- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica; Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; giocare con la matematica: osservare, descrivere ed analizzare diverse situazioni reali, naturali o artificiali, cogliendo invarianti e differenze, cercando il modello matematico.

TEMPI- Un' ora settimana nelle classi i e ii- due ore pomeridiane per gruppi omogenei di apprendimento classi del triennio

DENOMINAZIONE – P06 “SEI PERSONAGGI IN CERCA DI... ATTORI”

CLASSE DI CONCORSO : A016

DESTINATARI- TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO PER L'APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA.

FINALITA' – Realizzare una concreta “metodologia” interdisciplinare che attiva i processi simbolici del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione “globale” sia con il pensiero; valorizzare l'uso di strumenti e tecnologie visuali e multimediali consoni alla realtà comunicativa nella quale il discente è immerso; migliorare la comunicazione e le dinamiche relazionali per un proficuo inserimento nelle diverse realtà lavorative del territorio nazionale; sviluppare le competenze di base e trasversali degli allievi attraverso l'intreccio di sapere, saper fare e saper essere; acquisire autonomia di giudizio e senso civico.

OBIETTIVI- Rafforzare la motivazione allo studio e sviluppare processi di apprendimento; comunicare a livello dinamico-relazionale con i simili e gli adulti; sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in equipe (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo); rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo è legata anche alle conoscenze, alle competenze ed alle capacità acquisite durante il percorso scolastico; orientare i giovani a scoprire le vocazioni personali al fine di facilitare le successive scelte; sentirsi “persona” con i propri pensieri, sentimenti, emozioni, cultura, visione del mondo; stimolare all'idealità come attitudine a fare e proiezione all'aggregazione contro l'individualismo e la solitudine esistenziale.

COMPETENZE- Acquisire attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali; apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli; realizzare una concreta “metodologia” interdisciplinare che attiva i processi simbolici del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione “globale” sia con il pensiero; acquisire competenze relazionali, comunicative ed

organizzative; potenziare la capacità di comunicare nella lingua madre; reperire, selezionare e valutare informazioni e dati utilizzando stili comunicativi adeguati al contesto.

DENOMINAZIONE –P07 “HABLAMOS EN ESPANOL

CLASSE DI CONCORSO : A446

DESTINATARI- CLASSI- I-II- III – IV –V Liceo Scientifico

FINALITA’ – In maniera correlata alla nostra mission si chiede l’ ampliamento dei codici linguistici con l’ introduzione già dal primo anno del liceo dell’ insegnamento lingua spagnola come seconda lingua straniera ed acquisire competenze certificate.

OBIETTIVI- Acquisire le nozioni fondamentali di sintassi e fonetica della lingua , per una conversazione quotidiana ed una semplice comunicazione scritta , sviluppando argomenti culturali e di cultura ispanica in generale.

COMPETENZE- Acquisizione del livello A2 primo biennio del liceo.

TEMPI: un’ ora settimanale in potenziamento curricolare nell’ opzione scienze applicate come seconda lingua straniera. Potenziamento extracurricolare per tutte le altre classi.

DENOMINAZIONE –P05 INGLESE CERTIFICATO CAMBRIDGE

CLASSE DI CONCORSO : C032

DESTINATARI- CLASSI- I-II- III – IV –V Liceo Scientifico

FINALITA’ ACQUISIRE COMPETENZE LINGUISTICHE CON CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

OBIETTIVI- Il nostro istituto svolge da due anni le attività di preparazione agli esami di certificazione cambridge nell’ ambito della promozione delle eccellenze.

COMPETENZE- Utilizzare l’ idioma inglese in ambiti correnti di conversazione. implementare le attività didattiche con insegnanti di conversazione e che introducano i ragazzi anche nel mondo della certificazione delle competenze linguistiche spendibili nel mondo universitario e del lavoro.

TEMPI- Un’ ora settimana nelle classi I e II, due ore pomeridiane per gruppi omogenei di apprendimento classi del triennio

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione:

- accompagna il percorso di insegnamento;
- registra i risultati conseguiti dall'alunno in termini di apprendimento delle conoscenze, sviluppo delle abilità e acquisizione delle competenze;
- fornisce al Consiglio di Classe gli strumenti utili a individuare le cause delle insufficienze;
- aiuta il consiglio di Classe a predisporre le strategie di recupero e i piani di intervento, differenziati secondo i problemi;
- ha funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento, perché individua le condizioni di apprendimento e di rielaborazione della classe e del singolo alunno;
- consente di condurre una procedura didattica efficace, perché verifica il grado di apprendimento raggiunto dal singolo alunno e dalla classe;
- consente di riconoscere il modo ed i tempi di apprendimento e fa acquisire consapevolezza del cambiamento tramite la comunicazione agli alunni e alle famiglie.

La valutazione, dovendo accertare il processo di formazione globale, si articola in:

Valutazione diagnostica

Per la definizione della situazione iniziale attraverso strumenti formali di osservazione: questionari, prove d'ingresso e test di vario tipo.

Valutazioni intermedie e finali

Al termine di ogni Unità di Apprendimento si effettuerà una verifica formativa in base alla quale saranno predisposte eventuali attività di recupero e di sistematizzazione.

A conclusione di ogni modulo si procederà alla somministrazione di prove di verifica sommativa scritta e/o orale.

Per ogni trimestre verranno svolte due verifiche scritte e una orale per le materie che prevedono sia lo scritto che l'orale, almeno due verifiche orali per quelle materie che non prevedono le prove scritte.

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per deliberare la promozione o la non promozione, il Consiglio di Classe fa riferimento agli obiettivi generali nonché a quelli specifici delle singole discipline fissati dal Collegio Docenti e dal CdC in sede di programmazione. I criteri condivisi sono:

- il raggiungimento degli obiettivi comportamentali;
- l'acquisizione delle competenze di base in uscita;
- i progressi conseguiti dai singoli alunni in relazione agli obiettivi culturali, comportamentali e socio-affettivi prefissati dal CdC.

Il Consiglio di Classe non applica i parametri di una valutazione comparativa. Nell'ottica della promozione della persona e della considerazione delle diversità, tiene conto del vissuto dello studente, specialmente nei casi di situazioni extra-scolastiche significative, e considera anche i seguenti criteri:

- la socializzazione e l'inserimento nel gruppo classe;
- l'autonomia nello studio e le capacità organizzative;
- la positiva partecipazione alle attività proposte e ad eventuali corsi di recupero;
- l'assiduità e la puntualità nella frequenza delle lezioni.

VALUTAZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (AD)

La didattica speciale per l'integrazione dei diversamente abili viene coordinata dal GLH (Gruppo di Lavoro Handicap).

Secondo le Linee guida ministeriali (agosto 2009) per gli alunni diversamente abili sono previsti più sistemi di valutazione:

- valutazione semplificata, in cui si perseguono gli obiettivi minimi della classe di appartenenza utilizzando indicatori e descrittori individualizzati;
- valutazione differenziata, in cui gli obiettivi didattici da raggiungere sono specifici per l'alunno, e pertanto sono del tutto personalizzati anche i criteri e le modalità di valutazione.

Nel primo caso, lo studente può aspirare alla promozione e conseguire il diploma al termine del percorso di studi; nel caso di valutazione differenziata, invece, l'alunno potrà solo essere ammesso alla classe successiva e, dopo il quinto anno, ottenere un attestato di partecipazione.

All'atto della definizione del PEI (Piano educativo individualizzato), il GLI (Gruppo di lavoro che si occupa dell'integrazione scolastica) avanza consigli e proposte sul sistema di valutazione da adottare per l'alunno.

Per adottare il PEI differenziato (la programmazione differenziata seguita solo dai casi più gravi) è necessario il consenso dei genitori; in caso contrario lo studente dovrà necessariamente seguire il PEI per obiettivi minimi.

RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

La materia è attualmente regolata dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, dall'O.M. N. 92 del 5 novembre 2007, nonché dalla Circolare del 4 giugno 2008 (Prot. n. 6163) del Ministero.

Nel nostro Istituto, compatibilmente con i fondi disponibili (IDEI), per gli studenti in difficoltà, o che abbiano conseguito risultati di rendimento insoddisfacenti, negli scrutini trimestrali sono organizzate, come da normativa vigente, durante tutto l'arco dell'anno, attività per il recupero tempestivo delle carenze rilevate che assumono varie forme:

- **Recupero in itinere**, durante l'orario scolastico, al termine delle unità di apprendimento;
- **Recupero pomeridiano**, dopo le valutazioni dei trimestri, su indicazione del docente e/o del CdC;

- **Recupero estivo**, per gli studenti che nello scrutinio di giugno si trovassero nella condizione di non ammissione e conseguente sospensione del giudizio (OM n.2/07) per non aver raggiunto gli obiettivi minimi in una, due o max tre discipline (di cui due scritte e una orale) e che per norma devono essere obbligatoriamente recuperate entro il 31 agosto. **I corsi di recupero estivi** saranno organizzati secondo le modalità e i tempi deliberati dal Collegio dei docenti. Il Consiglio di classe delibererà la “ammissione” o la “non ammissione” alla classe successiva dopo il suindicato recupero.

APPROFONDIMENTO/VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per gli studenti più capaci e meritevoli che ne facessero richiesta, si potranno attivare, compatibilmente con i fondi a disposizione (IDEI) **“corsi di approfondimento”** in particolare per le discipline di indirizzo del triennio. Le certificazioni di lingua inglese, francese e spagnolo, rilasciate da enti esterni accreditati, si configurano come **valorizzazione delle eccellenze** linguistiche.

Tutti gli interventi di recupero e approfondimento sono di volta in volta deliberati dai Consigli di classe secondo le linee stabilite dal CdD che ne preciserà tempi, durata, strategie e modelli didattico-metodologici, forme di verifica degli esiti, criteri di valutazione, nonché modalità di comunicazione alle famiglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRIMO BIENNIO

Livello	1	2	3	4	5	6	7
Voto	1-3	4	5	6	7	8	9-10
Motivazione e partecipazione	Non partecipa all'attività didattica, non collabora, disturba, non rispetta gli impegni	Partecipa saltuariamente all'attività didattica, non rispetta sempre gli impegni, collabora solo se obbligato	Partecipa alle lezioni e rispetta gli impegni in maniera superficiale	Partecipa regolarmente e alle lezioni, assolvendo gli impegni	Partecipa, facendo fronte agli impegni con metodo e motivazione	Collabora e partecipa attivamente facendo fronte agli impegni con metodo e motivazione	Partecipa attivamente con iniziative personali e costruttive, ponendosi come elemento trainante per il gruppo
Comprensione	Manifesta quasi nulla o scarsa capacità di comprensione	Comprende con difficoltà, dimostrando di non cogliere tutte le informazioni	Evidenzia una comprensione e superficiale di contenuti	Comprende le informazioni in modo essenziale	Evidenzia discrete capacità di comprensione	Manifesta buone capacità di comprensione e	Evidenzia una capacità di comprensione pronta e precisa
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede conoscenze e attinenti ai nuclei essenziali delle discipline	Ha conoscenze lacunose ed inadeguate	Ha conoscenze frammentari e disorganiche	Conosce gli aspetti essenziali delle discipline	Possiede conoscenze complete ed organiche	Possiede conoscenze articolate e approfondite	Ha conoscenze complete e criticamente approfondite
Esposizione delle conoscenze	Presenta un'estrema povertà lessicale e non conosce la terminologia	Possiede un bagaglio lessicale limitato e si esprime con un linguaggio improprio	Si esprime in forma quasi corretta e con un linguaggio poco scorrevole	Si esprime in modo corretto e lineare ed articola il discorso in modo coerente	Si esprime con chiarezza, utilizzando i termini specifici della disciplina	Possiede un buon registro lessicale, si esprime in modo fluido e sa utilizzare con	Sa utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati, con stile

	essenziale relativa alla disciplina					accuratezza linguaggi specifici	personale e creativo
Rielaborazione delle conoscenze	Non sa eseguire semplici compiti e non sa aderire ad una traccia data	Commette errori, a volte gravi, nell'individuazione e nel collegamento di concetti chiave	Non riesce sempre a collegare le conoscenze e commette spesso degli errori	Sa analizzare e collegare le conoscenze in modo essenziale	Analizza ed organizza correttamente i contenuti di semplici informazioni, rielaborandone il significato generale	Sa collegare le conoscenze in maniera completa e sa utilizzare la metodologia di analisi in modo efficace	Sa effettuare analisi approfondite e sa collegare le conoscenze in modo autonomo, anche in ambiti interdisciplinari
Applicazione di metodologie	Non compie operazioni logiche e non sa applicare regole e procedure	Commette gravi errori nell'applicazione di regole e procedure	Applica regole e procedure in modo parziale	Sa applicare regole e procedure in casi semplici, non commettendo gravi errori	Applica regole e procedure, riflettendo su situazioni non molto complesse senza commettere errori	Sa applicare regole e procedure in maniera completa, riflettendo in contesti nuovi e complessi	Sa applicare regole e procedure con precisione e sicura padronanza, riflettendo in ogni situazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (2° BIENNIO E V CLASSI)

Livello	1	2	3	4	5	6	7
Voto	1-3	4	5	6	7	8	9-10
Impegno	Non partecipa all'attività didattica, si distrae, disturba, non rispetta gli impegni	Partecipa saltuariamente all'attività didattica, non rispetta sempre gli impegni, si distrae facilmente	Partecipa alle lezioni ed assolve gli impegni in maniera superficiale	Partecipa regolarmente alle lezioni, assolvendo gli impegni	Partecipa, facendo fronte agli impegni con metodo	Partecipa attivamente fronte agli impegni con metodo	Partecipa attivamente con iniziative personali e costruttive, ponendosi come elemento trainante per il gruppo
Acquisizione dei contenuti	Non possiede conoscenze e attinenti ai nuclei essenziali delle discipline	Ha conoscenze frammentarie inadeguate; evidenzia difficoltà di comprensione	Ha conoscenze incomplete ed evidenzia una comprensione superficiale di contenuti	Conosce gli aspetti essenziali delle discipline	Possiede conoscenze complete ed evidenzia discrete capacità di comprensione	Possiede conoscenze ampie articolate e buone capacità di comprensione	Ha conoscenze complete ed organiche, capacità di comprensione pronta e precisa
Elaborazione dei contenuti	Non sa eseguire semplici compiti e non sa aderire ad una traccia data	Commette errori, a volte gravi, nell'esecuzione di compiti anche semplici	Non sempre riesce ad applicare le conoscenze o le applica commettendo errori	Applica correttamente i contenuti di semplici informazioni, coglie il significato generale	Sa applicare ed organizzare le conoscenze e sa elaborare i contenuti	Sa applicare le conoscenze in maniera completa e le sa sviluppare in modo completo	Sa effettuare analisi approfondite; sa applicare le conoscenze con efficacia anche in ambiti interdisciplinari
Analisi e sintesi	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi né analisi	Non sa effettuare analisi e sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi ma in maniera parziale e imprecisa	Sa effettuare analisi ma non in modo approfondito. È in grado di effettuare semplici sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi	Sa effettuare analisi approfondite e sintesi complete	Si avvale di un metodo rigoroso, sa operare approfondimenti personali offrendo spunti innovativi

Abilità linguistiche e espressive	Presenta un'estrema povertà lessicale e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina	Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta improprietà formali	Si esprime in forma quasi corretta, pur non utilizzando linguaggi specifici	Si esprime in modo corretto e lineare	Possiede un discreto bagaglio culturale, si esprime con chiarezza	Possiede un buon bagaglio culturale, si esprime con chiarezza e sa utilizzare con accuratezza linguaggi specifici	Sa utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo
--	---	--	---	---------------------------------------	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
10	Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite, ben correlate a livello interdisciplinare. Svolge approfondimenti autonomi ed originali	Comunica in modo efficace con un ricco lessico specifico. Affronta autonomamente compiti anche complessi. Utilizza in modo critico quanto appreso, analizza le tematiche e ne coglie i collegamenti interdisciplinari.	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove. Effettua valutazioni autonome, complete e approfondite.
9	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben correlate a livello interdisciplinare. Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete e articolate. Opera collegamenti interdisciplinari.	Comunica in maniera chiara e appropriata. Affronta compiti anche complessi con buone competenze	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice ma chiaro. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali. Rielabora in modo sufficientemente autonomo.
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo incoerente, impreciso e con un lessico scarno. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori non gravi	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti. Riesce a produrre, guidato, un'elaborazione parziale dei contenuti priva di spunti critici personali.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali. Guidato, è in grado di produrre un'elaborazione dei contenuti piuttosto modesta.
1-2	Non possiede conoscenze rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	Non riesce a riferire e ad applicare le esperienze proposte, neanche guidato

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Credito Scolastico sarà attribuito secondo le normative di legge che prevedono come l'individuazione della fascia sia determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale (Tabella A).

Elementi costitutivi del credito scolastico, oltre la media dei voti, saranno considerati:

- ✓ l'assiduità della frequenza scolastica;
- ✓ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- ✓ eventuali crediti formativi.

TABELLA A			
Media dei voti M	Punti credito scolastico		
	Terzultimo anno	Penultimo anno	Ultimo anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8

$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

- ❖ Non si attribuisce credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- ❖ M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La normativa dei nuovi Esami di stato prevede che i Consigli di classe, al termine di ciascun anno del triennio, possano attribuire allo studente, in aggiunta al credito scolastico derivante dalla media aritmetica dei voti finali riportati in tutte le discipline, anche un credito formativo. Il Regolamento degli esami di stato afferma che può costituire credito formativo “ogni qualificata esperienza”, maturata in contesti extrascolastici, “debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato”.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i requisiti della certificazione delle stesse nel modo seguente:

- a) gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni, ecc. debbono fornire attestazioni, redatte su carta intestata e/o debitamente vidimate, contenenti una descrizione dell'esperienza, dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all'impegno e ai risultati conseguiti. Nella certificazione deve essere altresì indicato chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta (non inferiore ad un anno solare);
- b) documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente punto a) non saranno prese in considerazione dai consigli di classe;
- c) le esperienze non devono avere carattere occasionale;
- d) le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo;

- e) le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'Autorità diplomatica o consolare;
- f) le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d'iscrizione dell'alunno alla federazione per la quale si svolge l'attività;
- g) le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce rossa, ecc.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti aree rispetto alle quali i crediti formativi possano essere ritenuti idonei per la valutazione e l'attribuzione di punteggio.

CREDITO FORMATIVO

Attività musicale - Conservatorio
Attività sportive (varie federazioni)
Attività di volontariato presso organizzazioni di rilevanza nazionale
Certificazione esterna in lingue/ stage linguistici all'estero
Patente europea – informatica
Vincitori di concorsi eno-gastronomici

Le certificazioni saranno consegnate dagli studenti in Segreteria all'Ufficio Protocollo entro il **15 maggio**. E' il caso di ricordare che il credito formativo costituisce, insieme con il profitto, l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, solo uno degli elementi sulla scorta dei quali assegnare quel "patrimonio di punti" con il quale lo studente si presenta all'esame conclusivo del corso di studi superiore.

Nota bene: gli allievi che conseguono l'ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno acquisiscono il punteggio minimo relativo alla banda che deriva solo dalla media dei voti.